



Camera di Commercio  
Treviso



## **CONGIUNTURA & APPROFONDIMENTI**

*Report n. 9 –Settembre 2009*

### *Il commercio estero in provincia di Treviso al primo semestre 2009*

*Settore Sviluppo Imprese - Area Studi e Sviluppo economico*

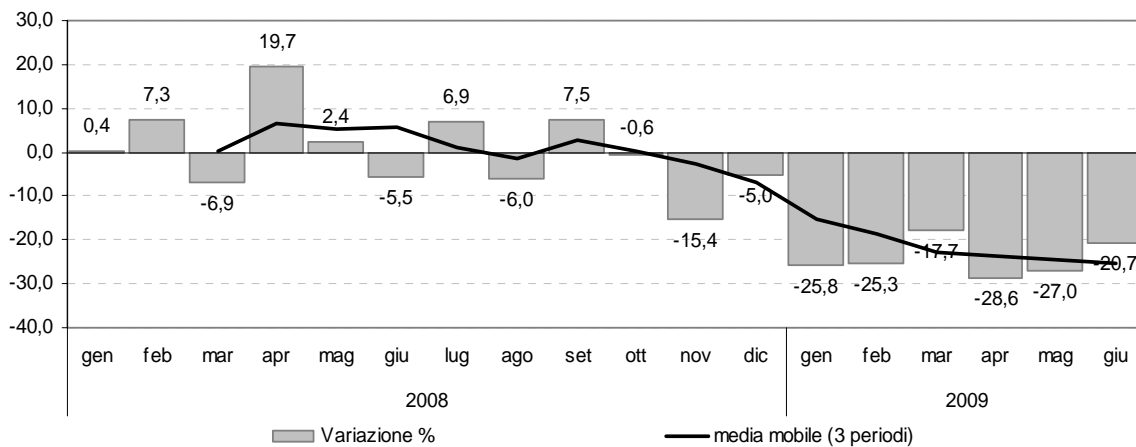
*A cura di Caterina Lorenzon e Michela Bianchin*

## Il commercio estero a Treviso al primo semestre 2009

Il 17 settembre l'Istat ha reso noti i dati *provvisori* relativi alle esportazioni italiane del primo semestre del 2009, con dettaglio regionale e provinciale.

A livello nazionale la flessione rispetto ai primi sei mesi del 2008 è stata complessivamente del -24,2%; la variazione mensile (giugno '09 su giugno '08) si attesta su valori solo di poco migliori (-20,7%).

### Italia: variazioni tendenziali mensili delle esportazioni. Serie storica\* gennaio 2008 – giugno 2009

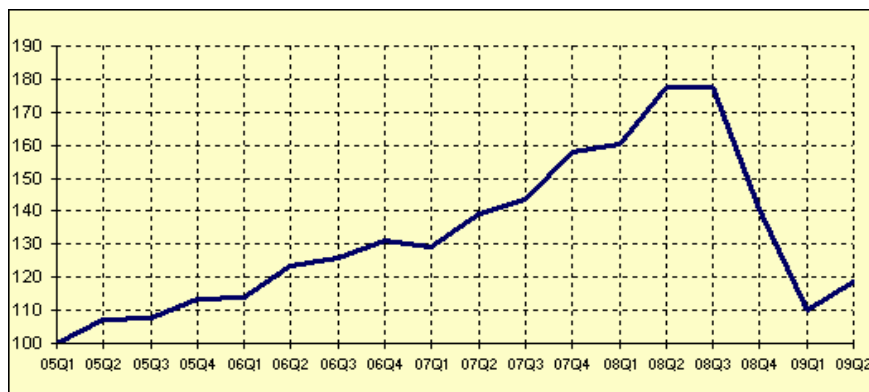


\* dati provvisori

Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CCIAA su dati Istat

Questa performance si inquadra all'interno di un contesto mondiale in forte difficoltà, come evidenziato dal grafico sottostante: il dato del secondo semestre 2009, che pure mostra leggeri segnali di miglioramento, è ancora ben lontano dal punto di massimo segnato l'anno scorso.

### Export mondiali di beni (in dollari correnti). Numero indice 1° trimestre 2005=100

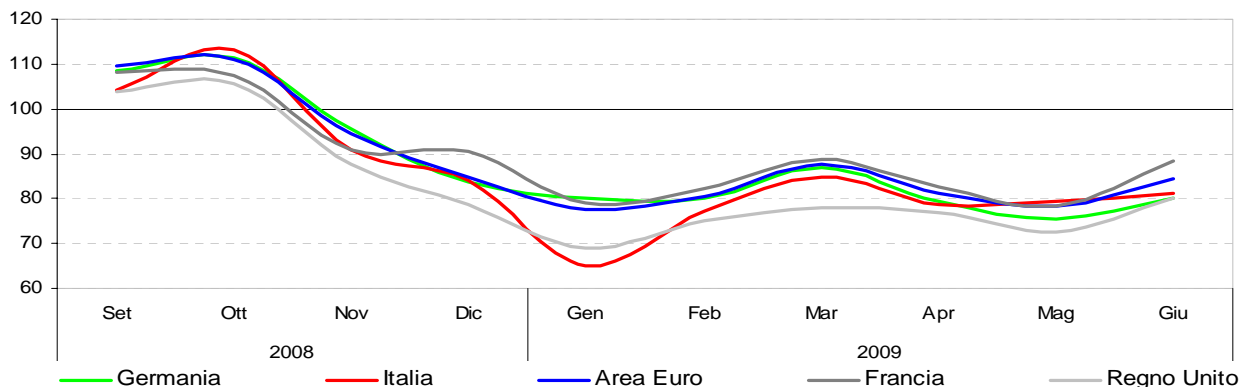


Fonte WTO

La performance italiana nei primi sei mesi del 2009 si posiziona poco al di sotto<sup>1</sup> del -22,6% registrato nell'area Euro e del -23,1% segnato nell'Ue 27; la variazione registrata dall'Italia nel primo semestre del 2009 è perfettamente in linea con quella della Germania, il principale Paese esportatore.

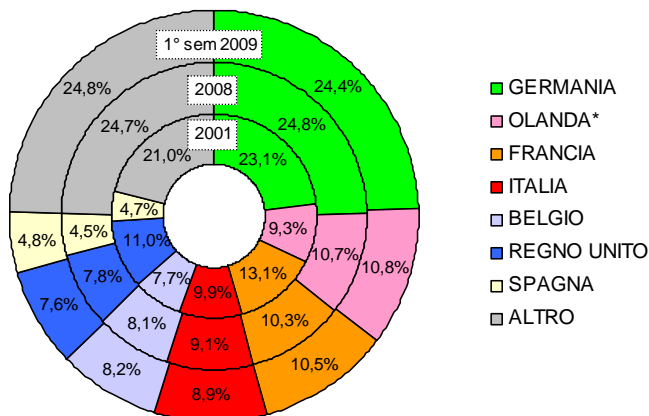
Occorre segnalare che tutti i Paesi dell'Unione hanno registrato pesanti contrazioni con l'unica modesta eccezione dell'Irlanda, che si mantiene stabile.

**Esportazioni mensili. Confronti internazionali.**  
**Indice a base fissa, media mensile 2007=100. Serie storica settembre '08-giugno '09**



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CCIAA su dati Eurostat

**Incidenza percentuale dei principali esportatori sull'export dei Paesi dell'UE 27 verso il mondo\*.**



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CCIAA su dati Ocse

<sup>1</sup> Questo fatto genera un'ulteriore piccola erosione del peso dell'Italia sulle esportazioni totali generate nell'Unione Europea: la quota dell'Italia passa dal 9,1% di fine 2008 al 8,9% del primo semestre (era del 9,9% nel 2001).

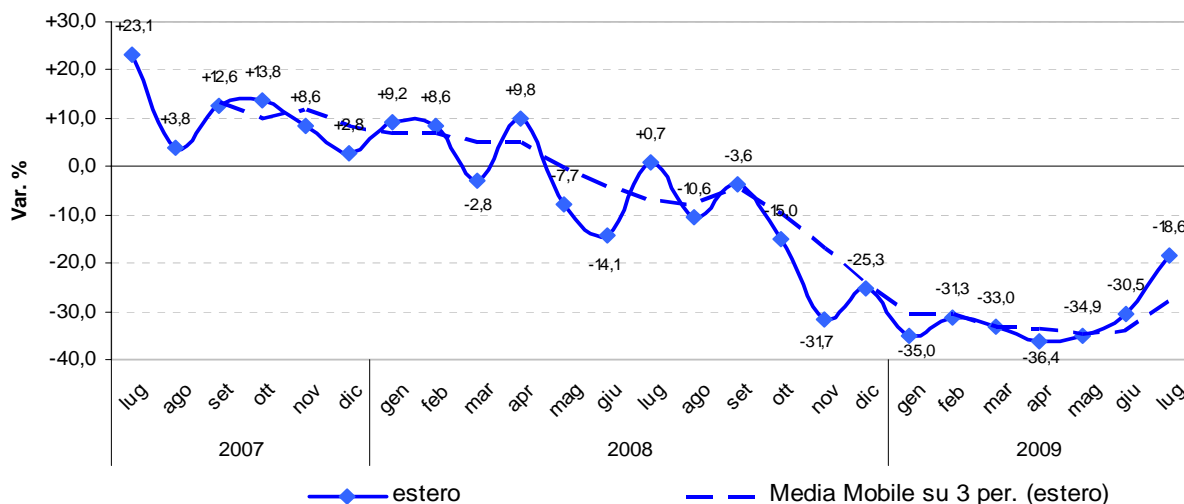
\* L'Olanda sconta il cosiddetto "effetto Rotterdam: questo porto è uno dei punti principali di ingresso in territorio comunitario di merci in provenienza da Stati terzi. Tali prodotti, all'arrivo in territorio olandese, vengono sdoganati senza effettuare una distinzione tra "origine" e "provenienza" e il loro successivo inoltro in altri stati europei viene conteggiato come "export olandese" nell'analisi del locale ufficio centrale di statistica.

Per quanto riguarda i Paesi extra europei, le esportazioni di Stati Uniti e Cina espresse in dollari sono diminuite, rispetto al primo semestre 2008 rispettivamente del -23,6% e -21,4% (fonte: OCSE).

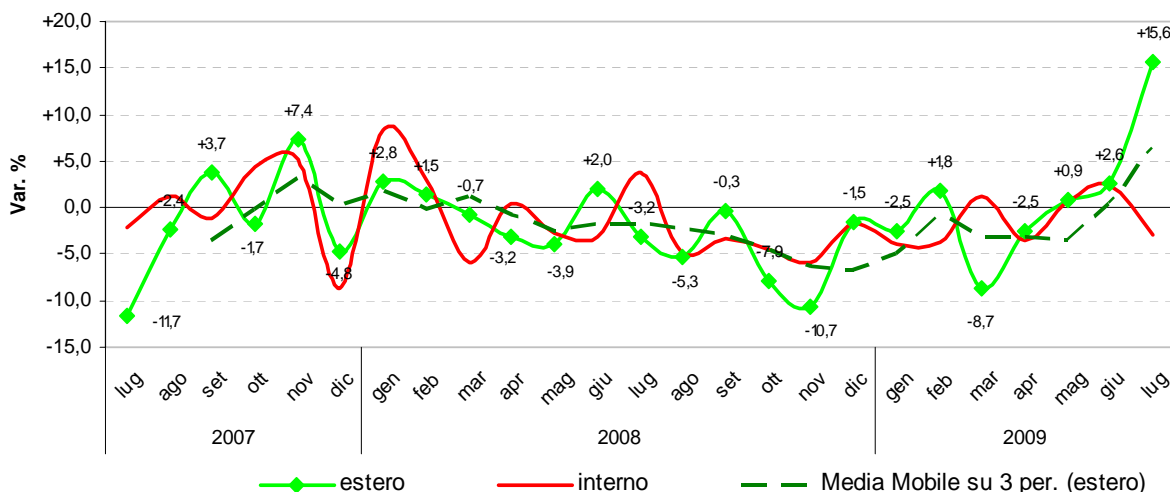
Per l'Italia segnali di allentamento della crisi arrivano dagli ordinativi dai mercati esteri, resi noti con il comunicato Istat del 18 settembre. La variazione congiunturale di luglio rispetto al mese precedente è del +15,6%, dato che potrebbe quindi anticipare una chiusura dell'export al terzo trimestre su valori più positivi rispetto a quanto fino ad ora riscontrato. Questo valore si posiziona ben al di sopra dei risultati conseguiti dagli altri Paesi dell'Unione Europea.

### Ordinativi industriali Italia dal mercato estero. Indice base 2005=100. Serie storica mensile luglio 2007 - luglio 2009

*Variazioni percentuali rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente.*



*Variazioni percentuali rispetto al precedente periodo*

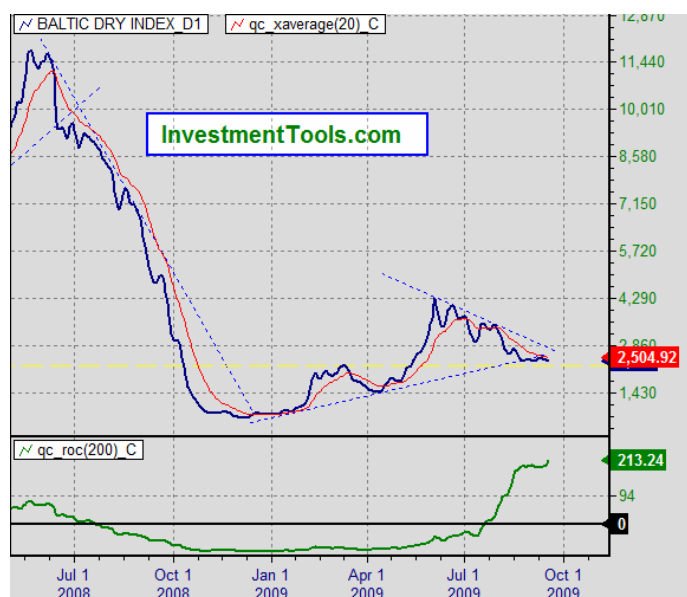


Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CCIAA su dati Istat

Tuttavia, occorre evidenziare che gli ordini dal mercato estero sono comunque inferiori a quelli del luglio 2008: la contrazione è del -18,6% in miglioramento rispetto al punto di minimo toccato ad aprile -36,4%.

Inoltre l'ultimo aggiornamento del **Baltic Dry Index**<sup>2</sup> mostra, negli ultimi mesi una nuova tendenza al ribasso.

### Baltic Dry Index: dinamica gennaio 2008 – giugno 2009 (estrazione al 18 settembre 2009)



Fonte: <http://www.investmentstools.com> Chart created with NotTicker EOD © TickQuest Inc

All'interno di questo quadro, le esportazioni venete si sono contratte nei primi sei mesi del 2009 del -20,0% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente: sintesi di performance provinciali tutte cedenti. Si posizionano al di sopra del dato medio regionale – ma pur sempre in contrazione - Vicenza (-13,3%), Treviso (-17,2%), Verona (-19,7%).

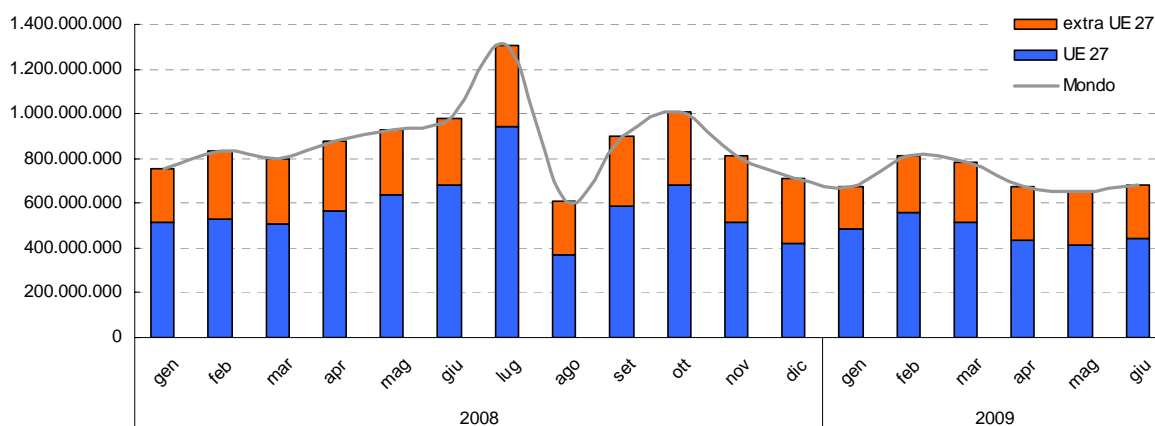
In valori assoluti la Marca ha generato esportazioni equivalenti a quasi 4,3 miliardi di Euro, 891 milioni in meno rispetto a dodici mesi fa.

Come prevedibile, il dato del periodo aprile – giugno riallinea la performance provinciale su valori più vicini al dato medio regionale: Treviso si lascia quindi alle spalle il -4,8% di marzo, determinato evidentemente anche da ragioni contabili.

<sup>2</sup> Il *Baltic Dry Index* è un indice che registra l'andamento dei noli marittimi con riferimento al trasporto di carichi secchi (ad es. carbone, minerali di ferro, soia e cereali) prendendo in considerazione le principali rotte del commercio internazionale. Poiché lo stock di navi cargo è per definizione anelastico nel breve periodo rispetto alla domanda di trasporto merci via mare, i prezzi dei noli – per contro – reagiscono subito alle sue fluttuazioni. Il profilo dell'indicatore è dunque un buon anticipatore sintetico, a livello mondiale, delle possibili dinamiche a valle del mercato delle *commodities*, lungo le diverse filiere di trasformazione.

Malgrado questo riallineamento la provincia ha visto aumentare il proprio peso percentuale sul totale dell'export regionale che passa dal 22,2% di giugno 2008 al 23,0% di giugno 2009.

### Treviso: andamento mensile dell'export per macroaree geografiche. Serie storica gennaio 2008 - giugno 2009



Fonte: elaborazioni Ufficio Studi CCIAA su dati Istat

Per quanto riguarda le importazioni, a livello italiano si registra una contrazione del -24,9% rispetto ai dati registrati l'anno scorso nel medesimo periodo. In Veneto la contrazione è stata del -20,1%; a Treviso del -17,2%.

Il saldo commerciale in regione si mantiene positivo: +4,1 miliardi di euro, in flessione però di quasi un miliardo rispetto a giugno del 2008. Treviso incide significativamente sul dato regionale: il surplus è pari a quasi due miliardi, anche questo in flessione rispetto al dato di un anno fa.

### Analisi della performance trevigiana per voci merceologiche.

Il dato complessivo trevigiano risente pesantemente della flessione registrata dalla principale specializzazione produttiva del territorio, quella dei **macchinari** (-23,5%; -229 milioni). Si passa infatti dai 976 milioni di giugno 2008 ai 747 di metà 2009. Il risultato è perfettamente in linea con il dato veneto (-23,6%) e nazionale (-23,8%). Tra le altre principali realtà esportatrici, solo Firenze e Udine registrano dati debolmente positivi. Sul settore pesa infatti in modo marcato il calo degli investimenti in beni strumentali che caratterizza l'attuale crisi congiunturale.

Accanto alle forti difficoltà registrate in tutti i mercati tradizionali, si possono mettere in evidenza il +18,9% registrato nel mercato cinese (che conferma indirettamente il suo ruolo propulsivo nell'economia mondiale), il +34,4% della Polonia, il +53,8% dell'Egitto e il +10,2% dell'India. È in contrazione anche l'import trevigiano del settore (-34,8%)

Anche il settore dei **mobili** non ha passato indenne la prima metà del 2009: la flessione è del -14,1%, pari a una contrazione di 96 milioni (si passa da 682 a 586 milioni). Per quanto riguarda i principali mercati di destinazione, si segnala che alla sostanziale tenuta dell'export verso la Germania (-0,8%) si contrappongono pesanti flessioni verso Regno Unito, Russia, Stati Uniti e Spagna. In controtendenza il mercato francese (+7,9%).

Il settore delle **calzature** sembra resistere meglio alle difficoltà: la contrazione è “solo” del -5,2%, grazie ai risultati positivi conseguiti nel primo trimestre dell'anno. Complessivamente Treviso ha esportato calzature per oltre 441 milioni, pari al 10,3% dell'export provinciale. Rispetto agli altri distretti calzaturieri, il trend è significativamente migliore. A titolo di esempio, quello della Riviera del Brenta, diviso tra Padova e Venezia, sembra vivere una pesante situazione di crisi.

Tra le altre componenti del sistema moda i dati di metà anno non sono confortanti: l'**abbigliamento** registra un -19,0%, i **filati e tessuti** registrano un -15,5%, la **maglieria** un pesante -32,7%. Per quanto riguarda l'abbigliamento, principale voce dell'import trevigiano, si segnala il rallentamento degli approvvigionamenti dai mercati esteri (-6,3%). La Cina rappresenta un'importante eccezione: da questo Paese provengono il 30% dei capi d'abbigliamento arrivati in provincia, in crescita del +17% sui risultati di metà 2008. Variazioni positive nelle importazioni si riscontrano in quasi tutti i Paesi del Far East, a discapito del bacino mediterraneo e dell'Europa Orientale.

Anche gli **elettrodomestici** continuano a registrare segnali di difficoltà: la flessione è del -23,9% e tra i primi 20 paesi di destinazione si incontrano solo segni meno.

Continua, malgrado le difficoltà diffuse, la crescita del settore dei **prodotti alimentari** (+5,4%) e delle **bevande** (+0,6%). Tra i principali mercati di destinazione si registra solo la significativa flessione registrata nel Regno Unito (-23%).

Tra i settori che sono in crescita si segnala la **gioielleria**, che pur rappresentando una quota limitata sul totale export della provincia (1,6%), segna una variazione positiva (+15,7%) in netta controtendenza rispetto all'importante realtà vicentina.

## **I principali mercati di destinazione dei prodotti manifatturieri trevigiani**

La Germania si conferma principale acquirente dei prodotti manifatturieri trevigiani: importa merci dalla Marca per oltre 643 milioni di euro, dato tuttavia in netta contrazione rispetto ai 749 di 12 mesi fa (-14,1%). I flussi verso il mercato francese, anch'essi in rallentamento, si posizionano su variazioni percentuali superiori alla media (-8,3%). Seguono Spagna e Regno Unito, mercati che presentano pesanti difficoltà. Il segno negativo è un tratto comune a tutti i primi trenta partner commerciali della provincia. Ci sono solo tre eccezioni: Cina (+37,8%; al 12° posto), Arabia Saudita (+11,1%; al 26° posto), Egitto (+21,3%; al 30° posto).

Non si rilevano forti differenze di performance tra paesi appartenenti all'Ue 27 e quelli che non ne fanno parte: il -17,2% accomuna entrambe le aree.

**Commercio estero al primo semestre 2009. Quadro di sintesi delle province venete.  
Confronto con i corrispondenti periodi del 2008 e 2007; dati in migliaia di euro**

Territorio	1° semestre 2007 (def.)	1° semestre 2008 (provv.)	1° semestre 2009 (provv.)	Var. %	Peso %	
				09/08	2009	2008
<b>EXPORT</b>						
Belluno	1.422.965	1.367.331	1.092.406	-20,1	5,9	5,9
Padova	3.953.525	3.715.654	2.847.752	-23,4	15,3	15,9
Rovigo	521.221	658.849	449.246	-31,8	2,4	2,8
<b>Treviso</b>	<b>5.343.070</b>	<b>5.170.753</b>	<b>4.280.149</b>	<b>-17,2</b>	<b>23,0</b>	<b>22,2</b>
Venezia	2.630.504	2.294.464	1.468.172	-36,0	7,9	9,8
Verona	4.069.009	4.018.833	3.227.446	-19,7	17,3	17,2
Vicenza	7.430.771	6.087.603	5.280.800	-13,3	28,3	26,1
<b>VENETO</b>	<b>25.371.064</b>	<b>23.313.487</b>	<b>18.645.971</b>	<b>-20,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>182.776.361</b>	<b>187.196.964</b>	<b>141.826.017</b>	<b>-24,2</b>	-	-
% Veneto/Italia	13,9	12,5	13,1	-	-	-
<b>IMPORT</b>						
Belluno	439.309	385.884	359.905	-6,7	2,5	2,1
Padova	3.067.222	2.648.186	2.123.651	-19,8	14,6	14,5
Rovigo	394.028	559.958	410.247	-26,7	2,8	3,1
<b>Treviso</b>	<b>3.082.656</b>	<b>2.787.452</b>	<b>2.306.917</b>	<b>-17,2</b>	<b>15,8</b>	<b>15,3</b>
Venezia	2.830.460	2.551.472	2.045.185	-19,8	14,0	14,0
Verona	6.257.093	5.812.231	4.694.971	-19,2	32,2	31,9
Vicenza	4.385.355	3.478.965	2.624.854	-24,6	18,0	19,1
<b>VENETO</b>	<b>20.456.122</b>	<b>18.224.147</b>	<b>14.565.729</b>	<b>-20,1</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>188.978.567</b>	<b>194.422.878</b>	<b>145.989.505</b>	<b>-24,9</b>	-	-
% Veneto/Italia	10,8	9,4	10,0	-	-	-
<b>SALDI</b>						
<i>(Variaz. assoluta)</i>						
Belluno	983.656	981.447	732.501	-248.946		
Padova	886.303	1.067.469	724.101	-343.367		
Rovigo	127.193	98.891	38.999	-59.892		
<b>Treviso</b>	<b>2.260.414</b>	<b>2.383.300</b>	<b>1.973.233</b>	<b>-410.067</b>		
Venezia	-199.957	-257.008	-577.013	-320.004		
Verona	-2.188.084	-1.793.398	-1.467.525	325.872		
Vicenza	3.045.416	2.608.638	2.655.946	47.308		
<b>VENETO</b>	<b>4.914.942</b>	<b>5.089.340</b>	<b>4.080.243</b>	<b>-1.009.097</b>		
<b>ITALIA</b>	<b>-6.202.206</b>	<b>-7.225.914</b>	<b>-4.163.488</b>	<b>3.062.427</b>		

Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati ISTAT



**TREVISO: commercio estero per voce merceologia al primo semestre 2009**  
**Confronto con i corrispondenti periodi del 2008 e 2007; dati in migliaia di euro**

**EXPORT**

Cod.	N	Voci merceologiche	1° sem. 07 (def.)	1° sem 08 (prov.)	1° sem 09 (prov.)	Var. %	Peso %	
						09/08	2008	2009
A	1	Agricoltura e pesca	12.384	9.986	7.915	-20,7	0,2	0,2
B	2	Prodotti delle miniere e delle cave	3.205	2.797	2.196	-21,5	0,1	0,1
	3	Prodotti petroliferi raffinati	593	136	125	-8,2	0,0	0,0
	4	Prodotti alimentari	75.284	150.216	158.345	5,4	2,9	3,7
	5	Bevande	114.363	100.457	101.096	0,6	1,9	2,4
	6	Filati e tessuti	255.751	224.638	189.723	-15,5	4,3	4,4
	7	Abbigliamento	482.580	493.681	400.009	-19,0	9,5	9,3
	8	Maglieria	151.884	133.214	89.695	-32,7	2,6	2,1
	9	Concia e lavorazioni pelli	74.547	61.265	52.737	-13,9	1,2	1,2
	10	Calzature	454.441	465.391	441.326	-5,2	9,0	10,3
	11	Gioielli	82.795	59.806	69.210	15,7	1,2	1,6
	12	Occhialeria	38.222	30.917	27.331	-11,6	0,6	0,6
	13	Mobili	709.615	682.081	585.826	-14,1	13,2	13,7
	14	Legno	63.753	56.528	48.190	-14,7	1,1	1,1
C	15	Carta e stampa	76.639	82.160	76.867	-6,4	1,6	1,8
	16	Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	76.708	70.121	51.545	-26,5	1,4	1,2
	17	Prodotti in gomma o plastica	168.863	143.575	126.231	-12,1	2,8	2,9
	18	Vetro e prodotti in vetro	29.633	24.500	28.146	14,9	0,5	0,7
	19	Pietre tagliate, modellate e finite	6.897	10.799	5.002	-53,7	0,2	0,1
	20	Metallurgia	110.078	96.833	60.101	-37,9	1,9	1,4
	21	Carpenteria metallica	405.447	251.693	220.274	-12,5	4,9	5,1
	22	Elettronica, app. medicali e di misuraz. (escl. occhiali)	88.165	81.168	63.507	-21,8	1,6	1,5
	23	Elettrodomestici	351.901	393.482	299.481	-23,9	7,6	7,0
	24	Altre apparecchiature elettriche	234.963	218.433	168.899	-22,7	4,2	3,9
	25	Macchinari	928.434	976.171	747.161	-23,5	18,9	17,5
	26	Mezzi di trasporto e componentistica	158.806	168.970	102.875	-39,1	3,3	2,4
	27	Altri prodotti dell'industria manifatturiera	172.578	160.593	140.567	-12,5	3,1	3,3
D-V	28	Altri servizi	14.540	21.142	15.768	-25,4	0,4	0,4
<b>Totale complessivo</b>			<b>5.343.070</b>	<b>5.170.753</b>	<b>4.280.149</b>	<b>-17,2</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**IMPORT**

Cod.	N	Voci merceologiche	1° sem. 07 (def.)	1° sem 08 (prov.)	1° sem 09 (prov.)	Var. %	Peso %	
						09/08	2008	2009
A	1	Agricoltura e pesca	99.632	64.343	73.729	14,6	2,3	3,2
B	2	Prodotti delle miniere e delle cave	6.877	7.152	3.826	-46,5	0,3	0,2
	3	Prodotti petroliferi raffinati	300	160	239	49,4	0,0	0,0
	4	Prodotti alimentari	119.794	96.806	76.828	-20,6	3,5	3,3
	5	Bevande	9.830	4.842	5.094	5,2	0,2	0,2
	6	Filati e tessuti	144.344	121.289	97.253	-19,8	4,4	4,2
	7	Abbigliamento	449.214	401.374	376.024	-6,3	14,4	16,3
	8	Maglieria	139.019	141.302	130.197	-7,9	5,1	5,6
	9	Concia e lavorazioni pelli	26.899	27.280	26.505	-2,8	1,0	1,1
	10	Calzature	312.985	328.270	311.387	-5,1	11,8	13,5
	11	Gioielli	1.925	1.809	1.477	-18,4	0,1	0,1
	12	Occhialeria	20.014	13.804	14.445	4,6	0,5	0,6
	13	Mobili	32.336	27.933	28.754	2,9	1,0	1,2
	14	Legno	177.097	149.783	97.075	-35,2	5,4	4,2
C	15	Carta e stampa	59.548	65.110	54.966	-15,6	2,3	2,4
	16	Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	194.236	160.284	123.323	-23,1	5,8	5,3
	17	Prodotti in gomma o plastica	115.582	103.792	75.968	-26,8	3,7	3,3
	18	Vetro e prodotti in vetro	24.789	25.310	22.400	-11,5	0,9	1,0
	19	Pietre tagliate, modellate e finite	782	793	660	-16,8	0,0	0,0
	20	Metallurgia	258.569	209.793	128.793	-38,6	7,5	5,6
	21	Carpenteria metallica	87.818	66.790	62.031	-7,1	2,4	2,7
	22	Elettronica, app. medicali e di misuraz. (escl. occhiali)	88.877	78.602	84.918	8,0	2,8	3,7
	23	Elettrodomestici	140.085	161.736	152.346	-5,8	5,8	6,6
	24	Altre apparecchiature elettriche	72.739	71.211	52.684	-26,0	2,6	2,3
	25	Macchinari	247.096	242.084	157.771	-34,8	8,7	6,8
	26	Mezzi di trasporto e componentistica	80.721	70.289	39.620	-43,6	2,5	1,7
	27	Altri prodotti dell'industria manifatturiera	115.458	106.726	91.497	-14,3	3,8	4,0
D-V	28	Altri servizi	56.092	38.786	17.106	-55,9	1,4	0,7
<b>Totale complessivo</b>			<b>3.082.656</b>	<b>2.787.452</b>	<b>2.306.917</b>	<b>-17,2</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati ISTAT

**VENETO: commercio estero per voce merceologia al primo semestre 2009**  
**Confronto con i corrispondenti periodi del 2008 e 2007; dati in migliaia di euro**

**EXPORT**

Cod.	N	Voci merceologiche	1° sem. 07 (def.)	1° sem 08 (provv.)	1° sem 09 (provv.)	Var. %	Peso %	
						09/08	2008	2009
A	1	Agricoltura e pesca	359.050	400.553	345.783	-13,7	1,7	1,9
B	2	Prodotti delle miniere e delle cave	35.026	25.709	19.889	-22,6	0,1	0,1
	3	Prodotti petroliferi raffinati	111.774	108.341	81.952	-24,4	0,5	0,4
	4	Prodotti alimentari	687.802	768.333	773.073	0,6	3,3	4,1
	5	Bevande	521.330	496.312	488.541	-1,6	2,1	2,6
	6	Filati e tessuti	809.387	684.735	548.688	-19,9	2,9	2,9
	7	Abbigliamento	1.422.873	1.370.386	1.262.599	-7,9	5,9	6,8
	8	Maglieria	257.761	230.723	204.487	-11,4	1,0	1,1
	9	Concia e lavorazioni pelli	1.130.492	842.301	750.592	-10,9	3,6	4,0
	10	Calzature	1.100.250	1.017.897	874.467	-14,1	4,4	4,7
	11	Gioielli	836.122	708.504	564.987	-20,3	3,0	3,0
	12	Occhialeria	1.244.058	1.198.387	1.015.173	-15,3	5,1	5,4
	13	Mobili	1.180.814	1.058.119	888.095	-16,1	4,5	4,8
	14	Legno	145.299	127.637	92.573	-27,5	0,5	0,5
C	15	Carta e stampa	430.759	416.439	372.023	-10,7	1,8	2,0
	16	Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	998.608	835.277	691.977	-17,2	3,6	3,7
	17	Prodotti in gomma o plastica	863.246	758.894	642.612	-15,3	3,3	3,4
	18	Vetro e prodotti in vetro	217.114	195.200	176.496	-9,6	0,8	0,9
	19	Pietre tagliate, modellate e finite	309.795	257.818	180.310	-30,1	1,1	1,0
	20	Metallurgia	1.639.358	1.464.103	845.125	-42,3	6,3	4,5
	21	Carpenteria metallica	1.635.462	1.270.039	1.114.322	-12,3	5,4	6,0
	22	Elettronica, app. medicali e di misuraz. (escl. occhiali)	447.795	393.158	397.182	1,0	1,7	2,1
	23	Elettrodomestici	663.955	608.868	482.291	-20,8	2,6	2,6
	24	Altre apparecchiature elettriche	1.286.878	1.242.472	949.044	-23,6	5,3	5,1
	25	Macchinari	4.708.965	4.664.987	3.562.055	-23,6	20,0	19,1
	26	Mezzi di trasporto e componentistica	1.663.095	1.539.189	830.131	-46,1	6,6	4,5
	27	Altri prodotti dell'industria manifatturiera	449.618	406.834	326.070	-19,9	1,7	1,7
D-V	28	Altri servizi	214.379	222.274	165.434	-25,6	1,0	0,9
<b>Totale complessivo</b>			<b>25.371.064</b>	<b>23.313.487</b>	<b>18.645.971</b>	<b>-20,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**IMPORT**

Cod.	N	Voci merceologiche	1° sem. 07 (def.)	1° sem 08 (provv.)	1° sem 09 (provv.)	Var. %	Peso %	
						09/08	2008	2009
A	1	Agricoltura e pesca	852.623	811.943	726.528	-10,5	4,5	5,0
B	2	Prodotti delle miniere e delle cave	755.599	754.136	687.406	-8,8	4,1	4,7
	3	Prodotti petroliferi raffinati	263.872	103.022	118.445	15,0	0,6	0,8
	4	Prodotti alimentari	1.361.678	1.329.063	1.229.239	-7,5	7,3	8,4
	5	Bevande	78.740	66.327	68.642	3,5	0,4	0,5
	6	Filati e tessuti	504.064	395.504	326.988	-17,3	2,2	2,2
	7	Abbigliamento	1.181.859	1.114.919	1.092.917	-2,0	6,1	7,5
	8	Maglieria	227.468	221.023	223.069	0,9	1,2	1,5
	9	Concia e lavorazioni pelli	722.576	608.570	353.101	-42,0	3,3	2,4
	10	Calzature	695.828	626.772	609.999	-2,7	3,4	4,2
	11	Gioielli	158.350	131.464	86.359	-34,3	0,7	0,6
	12	Occhialeria	348.624	326.239	317.986	-2,5	1,8	2,2
	13	Mobili	109.159	100.536	89.779	-10,7	0,6	0,6
	14	Legno	486.684	372.860	231.626	-37,9	2,0	1,6
C	15	Carta e stampa	419.572	394.371	318.743	-19,2	2,2	2,2
	16	Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	1.547.956	1.245.823	1.020.350	-18,1	6,8	7,0
	17	Prodotti in gomma o plastica	449.034	414.795	335.285	-19,2	2,3	2,3
	18	Vetro e prodotti in vetro	113.509	113.464	94.564	-16,7	0,6	0,6
	19	Pietre tagliate, modellate e finite	16.966	16.291	16.130	-1,0	0,1	0,1
	20	Metallurgia	2.728.916	2.203.224	1.160.152	-47,3	12,1	8,0
	21	Carpenteria metallica	419.204	374.822	303.955	-18,9	2,1	2,1
	22	Elettronica, app. medicali e di misuraz. (escl. occhiali)	497.869	442.239	495.473	12,0	2,4	3,4
	23	Elettrodomestici	197.619	212.903	200.919	-5,6	1,2	1,4
	24	Altre apparecchiature elettriche	459.738	459.655	374.756	-18,5	2,5	2,6
	25	Macchinari	1.379.445	1.256.052	901.515	-28,2	6,9	6,2
	26	Mezzi di trasporto e componentistica	3.853.913	3.604.491	2.824.086	-21,7	19,8	19,4
	27	Altri prodotti dell'industria manifatturiera	319.086	269.289	237.670	-11,7	1,5	1,6
D-V	28	Altri servizi	306.171	254.351	120.047	-52,8	1,4	0,8
<b>Totale complessivo</b>			<b>20.456.122</b>	<b>18.224.147</b>	<b>14.565.729</b>	<b>-20,1</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Fonte: elaborazione Ufficio Studi CCIAA Treviso su dati ISTAT